

*(I lavori iniziano alle ore 9.06 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

Interrogazione indifferibile e urgente n. 686 presentata da Canalis, inerente a *“Quale futuro per la stazione ferroviaria del Comune di Exilles sulla linea ferroviaria internazionale Torino-Modane?”*

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Canalis, per l'illustrazione.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

Come ha giustamente anticipato, l'interrogazione riguarda la stazione ferroviaria del Comune di Exilles, che si trova in Alta Valle di Susa.

Il Comune di Exilles è interessato dalla presenza del forte, un'opera straordinaria, il cui primo nucleo originario risale addirittura al 1155, quindi all'epoca medievale; è anche un paesino della Val di Susa che si trova lungo il percorso della Via Francigena, che quindi può avere una grande valorizzazione turistica e culturale.

Dal 30 ottobre 2019 il forte di Exilles è di proprietà della Regione Piemonte a seguito del trasferimento dal demanio; il paese di Exilles ha una stazione ferroviaria sulla linea SFM3 Torino-Bardonecchia, che è chiusa purtroppo ormai dalla fine degli anni Novanta, quindi da oltre vent'anni.

Perché noi chiediamo notizie rispetto a questa stazione ferroviaria? Perché potrebbe avere un valore propulsivo sia per il turismo non soltanto del Comune di Exilles, ma di tutta l'area, sia per la mobilità della popolazione. Quindi le domande che poniamo alla Giunta sono tre.

Anzitutto, se intende iniziare un percorso di riattivazione di questa stazione ferroviaria mediante un'interlocazione con Trenitalia e di concerto con il Comune di Exilles, che è a conoscenza di questa interrogazione, al fine d'incrementare i collegamenti pubblici regionali durante il periodo scolastico e anche per incrementare la capacità attrattiva durante i weekend.

Seconda domanda. Se vi è la possibilità tecnica di fare sostare anche i treni Frecciarossa e i treni TGV in occasione di particolari eventi di richiamo. Infine, quali ulteriori azioni s'intendano mettere in campo, di concerto con l'Amministrazione comunale, per rilanciare l'accessibilità di questo forte.

Come sapete, mi sto impegnando un po' in generale per la valorizzazione delle fortificazioni alpine del Piemonte e quindi questo forte mi sembra particolarmente importante, perché addirittura è di proprietà del nostro Ente.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Tronzano, per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente. Ringrazio anche la Consigliera Canalis.

Per rispondere a questa interrogazione (naturalmente, a nome dell'Assessore Gabusi), è importante ripercorrere lo sviluppo della situazione negli anni.

La fermata ferroviaria di Exilles si trova sulla linea Torino-Modane tra le fermate ferroviarie di Chiomonte e Salbertrand. Dal 1999, la fermata non è più servita dai treni. Negli anni successivi, dal 2000 fino al 2006, è stata mantenuta la possibilità di effettuare delle fermate programmate a richiesta per i gruppi diretti alla casa Scout di Exilles. In seguito, la fermata è stata definitivamente dismessa; l'eventuale riattivazione necessita di effettuare interventi per adeguarla alle vigenti normative di sicurezza.

La ragione della dismissione della fermata di Exilles è essenzialmente il numero estremamente basso di utenti, dovuto: 1) al posizionamento dalla fermata rispetto al centro abitato. La fermata ferroviaria si trova lontano dalla zona abitata, a circa 1,5 chilometri dal paese (circa 25 minuti a piedi). La strada che la raggiunge è di ridotte dimensioni e caratterizzata da una forte pendenza: infatti, la fermata si trova a un'altitudine di circa 955 metri, mentre il paese è circa 80 metri più in basso, a quota 870.

2) Al ridotto bacino di utenza. La popolazione di Exilles è 251 abitanti, in parte residenti in frazioni come Deveys e San Colombano, non accessibili dalla stazione ferroviaria.

Anche l'utilizzo della fermata a scopo turistico è limitato: il forte di Exilles si trova a circa 2,1 chilometri (30 minuti a piedi). La realizzazione di una navetta di collegamento permanente tra la fermata, il paese e il forte - suggerita dall'interrogazione - appare di difficile realizzazione; il ridotto bacino di utenza non la rende economicamente sostenibile in modo permanente.

In caso di eventi di grande richiamo al forte, sarebbe più semplice realizzare collegamenti con le fermate di Salbertrand e di Chiomonte. Infatti, in questo caso, si potrebbero utilizzare bus di dimensioni standard da 50 posti e si avrebbero comunque tempi di percorrenza analoghi rispetto ai collegamenti con la fermata di Exilles: 9-10 minuti di percorrenza contro i 6-7 di un collegamento con la fermata di Exilles. Con tempi leggermente superiori e in modo altrettanto efficace, sarebbe possibile istituire un collegamento bus con Oulx, dove già attualmente fermano i treni a lunga percorrenza TGV e Frecciarossa.

Chiaramente, rimaniamo disponibili ad esaminare le varie ipotesi con il realismo che guida il nostro operato.

PRESIDENTE

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 9.13 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.02)*